

**ELO**  
European Landowners' Organization  
a pag. 8

Delegazione Italiana  
Friends of the Countryside-meta  
a pag. 9

# NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

## PROGETTO CREA

Frutta a guscio, ricerca per sviluppo filiera con in primo piano: nocciolo, castagno carrubo, mandorla e pistacchio



A pagina 10

## STUDIO FAO

Sistemi agroalimentari sulla biodiversità: ruolo centrale nell'ambito delle strategie per tutelare la natura



A pagina 11

## BOLOGNAFIERE

Sana Food e Slow Wine Fair: una accoppiata vincente, con oltre 16 mila visitatori e 350 buyer internazionali



A pagina 13

## CONFAGRICOLTURA

Osservatorio Smart AgriFood, Brondelli: "È opportuno agire sulla formazione delle figure professionali"



A pagina 14

## L'Europa nel nuovo scenario mondiale

### IL MOMENTO DELLA SVOLTA

di **DARIO CASATI\***

Un anno complesso e caotico, il primo dell'attuale presidenza di Trump alla guida degli Usa, termina e il mondo entra nel secondo, quello che si chiuderà con le elezioni Usa di novembre che rinnoveranno metà del Parlamento. È l'ora della riflessione e dei primi bilanci per Trump e cade nel momento in cui la Corte Suprema annulla il meccanismo dei dazi da lui imposto che ha letteralmente sconvolto il sistema mondiale degli scambi nato dalle trattative e dagli accordi costruiti a partire dalla fine della Guerra nel 1945.

È difficile prevedere che cosa accadrà ora e quali saranno, dopo l'ira di Trump delle prime ore, le conseguenze di questo colpo di scena, ma è chiaro che il resto del mondo deve a sua volta prendere delle decisioni.

È quanto sembra voler fare, ad esempio, l'Europa con i nuovi accordi con il Mercosur, l'India ed altri le cui trattative hanno ricevuto

nuovo impulso. Ma, soprattutto lo è al suo interno, con il doppio incontro di febbraio 2026 dei Vertici europei e del Consiglio dell'Unione sul futuro dell'Ue alla luce del nuovo atteggiamento degli Usa di Trump e della necessità per l'Europa di assumersi quel ruolo che i tempi le richiedono di esercitare. La storia di quella che chiameremo "Europa" si è costruita in quasi 80 anni a partire da regole e con Istituzioni inedite e procedure prudenti e complesse. Prima le tre Comunità "gemelle", quella economica (CEE), quella del carbone e dell'acciaio (CECA) e quella per l'energia atomica (CEEA, nota anche come Euratom). La CEE, inizialmente solo un grande Mercato Comune, è stata quella trainante, ma l'impianto istituzionale era lo stesso per tutte e ciò ha favorito la successiva fusione in una sola, l'attuale Ue.

Il lungo e difficile processo di integrazione ha attirato un numero crescente di Stati sovrani, sino agli attuali 27.

\*Professore Emerito  
Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

## Corte dei conti Ue evidenzia incertezza e rischi per semplificazione

### PAC 2028-2034: architettura da rivedere

In un parere pubblicato di recente, la Corte dei conti europea ha formulato osservazioni sulla futura impostazione e attuazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2028-2034 così come è stata presentata dalla Commissione europea, al fine di garantire la sana gestione finanziaria, la rendicontabilità e il valore aggiunto dell'Ue.

L'istituzione addetta al controllo finanziario ha messo in guardia contro diversi rischi derivanti dall'incertezza e dalla scarsa chiarezza: le complicate modalità di programmazione e approvazione, combinate con un'architettura giuridica della PAC più complessa, rischiano di creare incertezza, rendendo i finanziamenti meno prevedibili per i beneficiari e ritardando l'erogazione dei fondi e potrebbero, in ultima analisi, compromettere l'obiettivo della semplificazione.



Secondo la Corte dei conti, ulteriore incertezza deriva dalla scarsa chiarezza su quali interventi della PAC dovrebbero essere basati sulle realizzazioni e quali sul raggiungimento di traguardi e obiettivi, con conseguenti possibili incoerenze tra i diversi Paesi dell'Ue.

A tale riguardo, la Corte sottolinea che la rendicontabilità e la tracciabilità dovrebbero essere garantite anche quando gli interventi sono basati su traguardi e obiettivi.

## A Bruxelles la riunione dei Ministri dell'Agricoltura Ue: focus su nuova PAC e pratiche sleali

Le proposte relative alla Politica Agricola Comune (PAC) post-2027 e la relazione sulla valutazione della direttiva sulle pratiche commerciali sleali sono state le questioni più importanti discusse nel corso del Consiglio Agricoltura e pesca dell'Ue

che si è tenuto il 23 febbraio scorso a Bruxelles. Nel corso della riunione, presieduta dal Ministro dell'Agricoltura di Cipro Maria Panayiotou, i Ministri hanno discusso in particolare le raccomandazioni

nazionali sulla PAC proposte dalla Commissione europea. Le discussioni si sono concentrate sulla portata delle raccomandazioni, in special modo sul loro ruolo nel definire gli interventi della PAC.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 4

A pagina 3

## PNRR, arrivano altri 800 milioni di euro

### Parco Agrisolare: previste nuove risorse per imprese

Sono in arrivo 800 milioni di euro in più per la competitività e la sostenibilità delle imprese del settore primario. Lo rende noto il Ministero dell'Agricoltura evidenziando che, con la pubblicazione del nuovo "Bando Agrisolare", le imprese potranno ridurre la loro bolletta energetica senza sottrarre un metro quadro di suolo ad uso agricolo. Il grande successo dell'iniziativa, nell'ambito del PNRR, ha infatti indotto l'Ue a finanziare a più riprese la misura: si è passati da una dotazione originaria di 1,5 miliardi di euro a 2,3 miliardi dopo la prima rimodulazione.

A pagina 2

## PAC post-2027 e accordo Ue-Mercosur

### UN DESTINO INCROCIATO

di **ANTONIO OLIVA\***

La Politica Agricola Comune (PAC) 2028-2034 e l'accordo commerciale Ue-Mercosur proseguono il loro cammino fra "frenate e accelerate" in un quadro in chiaro-scuro, non ben delineato, che andrà sicuramente seguito con molta attenzione.

Ma vediamo nel concreto la situazione di entrambe le questioni che hanno acceso il dibattito a livello europeo e che sicuramente ci riservano molte sorprese anche per il futuro.

Per quanto riguarda l'aspetto della PAC post-2027, occorre ricordare che la Commissione

europea ha presentato il 16 luglio 2025 la sua proposta per un Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2028-2034, pari a quasi 2 mila miliardi di euro, ossia l'1,26% del reddito nazionale lordo dell'Ue in media nei prossimi sette anni.

La proposta è risultata molto divisiva, sia a livello politico sia a livello di Organizzazioni di categoria: in particolare, gli agricoltori sono scesi sul piede di guerra per le penalizzazioni previste nell'ambito della nuova PAC, che vedrà tagliate le risorse di circa 86 miliardi di euro.

\*Direttore Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria

Continua a pagina 3

## PARTE PRIMA

"IN CAMPAGNA SI NARRAVA"  
Presso gli incroci campestri

Adelaide Ricci

A pag. 5

## ISPRA

Finanza sostenibile, da obbligo a opportunità

Camilla Matteucci

A pag. 6

## FIERAGRICOLA

Riflettori puntati su innovazione e redditività

Anna Caccia Dominioni

A pag. 9

## LEGALE

Contratti agrari: assistenza delle associazioni deve essere effettiva

Silvia Pagliazzo

A pag. 12



## La Copertina

# Proprietà Fondiaria, ottant'anni di storia (1946-2026): “Oggi come ieri, orgogliosi di essere proprietari di terra, guardando al domani per le generazioni future”

Con il 2026 la Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria è entrata negli 80 anni di vita, avendo iniziato la propria attività nel lontano 1946 nella rappresentanza dei proprietari concedenti la terra in affitto.

La ricorrenza rappresenta una occasione anche per ribadire



Federazione Nazionale  
della Proprietà Fondiaria

1946 - 2026  
80° Anniversario



*“Orgogliosi di essere proprietari di terra!”*

l'importante ruolo svolto in questi anni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio fondiario e per lo sviluppo e la competitività delle imprese agricole.

Le iniziative si svilupperanno intorno allo slogan: *“Oggi come ieri, orgogliosi di essere proprietari di terra, guardando al domani per le generazioni future”*.

Lo stesso logo, coniato per l'occasione, richiama il valore della terra nella produzione alimentare: la spiga di grano e il grappolo d'uva rappresentano la trasformazione in pane e vino dall'alto valore spirituale.

Una immagine che rimanda alle nostre radici cristiane e che si apre alle nuove sfide del mondo rurale per promuovere una produzione alimentare sostenibile per una popolazione mondiale in continua crescita.



FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

Via Santa Tecla, 5 - 20122 Milano - Tel. 02 86.92.180 - Fax 02 80.57.125  
fondiaria@federfondiaria.it - www.federfondiaria.it